

Anch'io ho scritto che "siamo tutti parigini". Pure io ho versato qualche lacrima davanti al dolore dei famigliari delle vittime, ho pregato accendendo una candela, provato qualche brivido riflettendo sul fatto che ci sono persone che odiano visceralmente la nostra libertà, il nostro stile di vita, la prosperità che ci circonda. In questi ultimi giorni di paura anche io mi sono sentito un po' francese, come in altre sciagurate occasioni il mio cuore ha palpitato per Madrid, Londra, New York.... Penso sia a causa delle candeline sempre più numerose che illumineranno la torta per il mio prossimo compleanno, ma certi picchi di emotività sedimentano nel cuore più velocemente, lasciandomi in bocca un retrogusto non del tutto inatteso. Così questa volta non riesco a tacere - soprattutto a me stesso - una sensazione di incompiutezza. Di aver omesso qualcosa. Anzi, di aver dimenticato più di qualcuno.

Dopo aver partecipato a questa Via Crucis collettiva, dopo aver canticchiato la Marsigliese, mi arriva in faccia una sberla. Innanzitutto mediatica. Poche ore fa, nel lontano Bangladesh, un medico e sacerdote missionario italiano - Padre Piero Parolari - è stato ferito gravemente mentre andava in bicicletta nell'ospedale in cui presta servizio come volontario. Notizia appresa quasi per caso, visto che nelle primissime ore ne hanno scritto appena qualche riga, anche perché non ci sono ancora state specifiche rivendicazioni. Il missionario collabora con il nostro amico Padre Anthony Sen, ben conosciuto da tanti amici di Sovizzo, in territori in cui la popolazione è quasi totalmente musulmana. Padre Anthony mi scrisse tempo fa che negli ultimi mesi le aggressioni sono sempre più frequenti: prima sono state razziate le missioni, poi si è passati al metterle a ferro e fuoco, picchiando e violentando alcune suore. L'ultimo scalino sono i coltelli o le pallottole...

Così ho fatto qualche ricerca, scovando numeri e statistiche agghiaccianti. Nell'ultimo anno sono stati uccisi nel mondo oltre 100.000 cristiani: praticamente uno ogni cinque minuti. E mi riferisco solo ai morti ammazzati, senza tener conto di tutti quelli che subiscono angherie, soprusi e discriminazioni a causa del loro credo religioso. Non entro nei dettagli di alcuni recenti episodi solo perché questo giornale viene letto anche da bambini. La persecuzione per motivi religiosi non è una esclusiva dei cristiani, per carità: però una recente ricerca effettuata da alcuni studiosi laici francesi conferma che l'ottanta per cento degli atti di persecuzione religiosa nel mondo è orientato contro i cristiani.

**BENVENUTA CLAUDIA!**

Con immensa gioia la Sorella maggiore Lucia da' il benvenuto alla piccola CLAUDIA SIGNORATO: "...ti ho aspettata tanto e finalmente sei arrivata. Ora che sei nata sono la persona più felice del mondo. Ti proteggerò

e sarò la miglior sorella che tu possa avere! Anche se in secondo piano, complimenti a Mamma Francesca e Papà Matteo!"

*Anche noi ci uniamo alla gioia dell'amico Matteo e della sua bella famiglia per l'arrivo di Claudia. Abbracciamo in particolare i nonni Cristiana e Luciano, amici sulla cui saggezza e bontà potranno sempre contare queste due splendide bimbe. Rivolgiamo loro i medesimi auguri che abbiamo formulato per Luis, Edoardo e Davide, con la certezza che - da brave sorelle - potrete sempre tenervi per mano affrontando la vita, le sue gioie e le sue sfide: ad multos annos!*

Paolo e la Redazione

Proprio questi dati mettono ancora più a nudo il mio senso di "incompiutezza" di questi giorni. Abbiamo giustamente pianto i morti di Parigi, celebriamo ogni anno l'11 settembre, data che si è trasformata in funesto paradigma. Però chiedo a me stesso: avremmo acceso candeline per quei ragazzi se, invece di essere stati falciati da un mitra al concerto del Bataclan, fossero stati sgozzati come i 142 studenti cristiani a Garissa in Kenia appena sei mesi fa? I sindaci vicentini avrebbero sfilato per loro? Non intendo creare alcuna polemica, però non riesco a scacciare dal cuore la sensazione che, almeno dal punto di vista mediatico, ci siano morti di categorie diverse...

Ora più che mai è necessario stare uniti, anche se questa non è una guerra di religione. Personalmente mi rifiuto di accettare l'equazione "islam = terrorismo": conosco dei bravissimi musulmani, persone che in questi giorni soffrono terribilmente perché la loro fede è stata ancora una volta insozzata dalla violenza di persone che bestemmiano il nome di Dio per massacrare altri esseri umani. Anche la storia della Chiesa è costellata di episodi in cui, in nome della croce, sono state compiute incredibili nefandezze...

**I TRE MOSCHETTIERI!**

Se la memoria non mi inganna, penso che Sovizzo Post non abbia mai pubblicato una foto così "partecipata". Abbiamo presentato sì alcune coppie di gemelli, ma tre splendidi amici maschietti - con le rispettive famiglie - sono un autentico dono, soprattutto per il cuore. Sono nati a pochi giorni uno dall'altro, in un mese di ottobre assolutamente indimenticabile per tre coppie di amici che hanno voluto condividere anche la festa di benvenuto con cui tradizionalmente si "bagnano" (non propriamente con gazzosa o gingerino) i nuovi nati.

Provo a fare un gioco: da buon romanista, mi piacerebbe avere la voce di Carlo Zampa quando presenta la formazione all'Olimpico...

"Con il numero uno, a sinistra, nato lo scorso 3 ottobre, accompagnato da mamma Chiara e papà Federico, dai nonni Romeo con Silvia e Bruno con Lucia, dagli zii Elena, Elisa e Francesca... LUIS

Abbiamo quindi il dovere di difenderci, soprattutto per i nostri figli, coscienti che questi assassini (e tanti loro subdoli fiancheggiatori, travestiti da "moderati") vogliono imporci le loro ideologie deliranti. Non mi riferisco tanto ad una difesa militare: credo che l'arma più efficace sia quella di non vergognarci della nostra identità, della nostra storia, di tradizioni che sono incise nel nostro dna. Viviamo in paese libero, dove ognuno può manifestare le proprie idee e convinzioni, politiche e religiose che siano. Però quando una società - in nome di un "rispetto per tutto e tutti" che puzza di relativismo - rinnega le proprie radici, il sentiero verso il baratro si inclina paurosamente.

Ci sono persone che hanno dato la vita anche per consentirci di dire che Dio non esiste, oppure di chiamarlo Dio, Allah, Jahvè, Buddha: a cotanti eroi va la nostra eterna riconoscenza. Quando però - solo per fare un esempio - si sente chiedere di togliere i crocifissi dai luoghi pubblici, oppure di qualche insegnante che si tra-

FAGGIONATO!  
Con il numero due, al centro, nato lo scorso 9 ottobre, accompagnato da mamma Magda e papà Mattia con la sorella Gaia, dai nonni Valeriano con Stefania e Alida con Gianni, dagli zii Greta, Antea, Pamela e Samantha...

EDOARDO BOSCHETTI!

Con il numero tre, a destra, nato lo scorso 20 ottobre, accompagnato da mamma Silvia e papà Filippo, dai nonni Vanda con Carlo e Luciano con Roberta, dalla zia Chiara... DAVIDE TONELLO!"

Il paragone con i Tre Moschettieri è fin troppo facile, però ben si adatta agli auguri con cui abbracciamo questi splendidi bimbi unitamente alle loro famiglie: che il buon Dio vi doni una vita piena di soddisfazioni, di avventure alla scoperta del mondo, di duelli affrontati con successo, di ironia e tanta passione per le sfide che affronterete. E quando sarete stanchi dopo aver compiuto una nuova impresa, possiate sempre trovare nell'abbraccio dei vostri cari l'energia e la dolcezza per ripartire alla conquista di sempre nuovi traguardi: ad multos annos! ( X 3 )

Paolo e la Redazione

sforma in acrobata per trovare semplici canzoncine natalizie che non contengano alcun riferimento a Gesù, o di bandire i presepi, il tutto per non turbare la "susceptibilità" di chi non crede o appartiene a fedi differenti da quella cristiana... allora significa che non abbiamo più rispetto della nostra storia. E di conseguenza sarà sempre più difficile pretenderne altrettanto da parte di chi bussa alla nostra porta ed appartiene a culture diverse. Sarebbe davvero tragico sopravvivere solo grazie al sangue ed il sacrificio di tanti martiri...

Siamo quindi tutti parigini, siamo tutti Padre Piero Parolari, siamo con tutti i perseguitati a causa della loro fede. Siamo soprattutto fieri di essere sovizzesi, veneti ed italiani. Aperti al dialogo, ad una accogliente solidarietà, ma orgogliosi - oggi e sempre - della nostra cultura e di un passato da cui germoglieranno le speranze per il futuro.

Paolo Fongaro



Preparati al meglio per affrontare il prossimo cambio gomme! Offerte speciali su pneumatici invernali: Bridgestone, Falken, Vredestein, Nexen e molto altro... Inoltre acquistando quattro pneumatici Falken o Bridgestone avrai il deposito stagionale gratuito e fino ad 80 euro di buoni sconto!  
Via della Scienza 4, Sovizzo - Tel. 348 8371481

**FIORERIA**  
*Denise*  
di Pastorello Denise  
*Addoppi floreali per ogni tua occasione*  
Via Cav. Vittorio Veneto, 9  
36050 SOVIZZO (VI)  
Tel. 0444.551765

**CENTRO ODONTOIATRICO F.LLI COGO snc**  
di Cogo Giorgio e C.

- Igiene e profilassi
- Ortodonzia adulti e bambini
- Protesi fissa, mobile ed impiantare
- Implantologia
- Implantologia avanzata
- Conservativa
- Gnatologia e posturologia
- Chirurgia orale e parodontale



**DIRETTORE SANITARIO**  
Dott. CLAUDIO MANFRIN  
Dott. STEFANO SPIGOLON  
Dott. MARCO FABRIS  
Dott. DAVIDE PARISE  
Dott.ssa YLENIA MILAN  
Dott.ssa VALENTINA COGO

Via Alfieri 34 - SOVIZZO (VI) - Tel. 0444 376537 - Cell. 333 7159756



## SOVIZZO ED IL TRAFFICO

Desidero segnalare la situazione del traffico stradale che nel nostro Paese si fa sempre più grave e pericolosa. Per le vie del centro abitato - e non - ci sono spesso automobilisti che sfrecciano a velocità da autostrada. Sono certa di non essere la sola a rilevare questo. So che altri cittadini hanno fatto presente questo pericolo all'Amministrazione Comunale. Però finora senza risultati: e qui mi riferisco alla necessità della presenza - almeno qualche volta - di qualche vigile. Personalmente non ne vedo mai: ci sono ancora a Sovizzo per controllare il traffico? Alla velocità aggiungo la guida con il cellulare incollato all'orecchio...

Sono certa che la presenza di qualche vigile sarebbe un buon deterrente a questo mal costume.

O aspettiamo, come capita spesso nella nostra bella Italia, che succeda "il disastro"? Sarebbe davvero molto grave. Grazie a Sovizzo Post per l'ospitalità.

Elda Maneghi

## SCOLLINANDO INCIVILTÀ

Cosa si può dire su Scollinando Sovizzo? Potremmo parlare del tempo, giornata meravigliosa! Potremmo commentare i paesaggi, incantevoli! Potremmo gioire dei partecipanti, tantissimi! Potremmo applaudire l'organizzazione, fantastica! Su una cosa però voglio soffermarmi, la segnaletica. Era bella, colorata, chiara e comprensibile. Quindi voglio dire solo una cosa a quella persona che gettava i fazzoletti sporchi per terra ogni centinaio di metri: tranquillo, non serviva che lo segnassi tu il percorso come un maleducato Pollicino, era tutto scritto nei fogli e gli organizzatori erano presenti per aiutarti nel caso ti fossi perso. Se intendi partecipare ancora a questo tipo di manifestazioni cerca di organizzarti con una tasca dove riporre la TUA immondizia ed evita di sporcare le mie colline. Grazie!

Eleonora Tovo

## CHE FINISHERS!

Ad una settimana dalla Scollinando Sovizzo, siamo volati in quel di New York per partecipare alla celeberrima maratona: eravamo due fra i 50800 partecipanti che hanno corso fra ali di folla che ha incitato tutti dal primo all'ultimo chilometro. Un'esperienza indimenticabile, con la soddisfazione di averla completata e di aver avuto chi ha fatto il tifo a distanza, persone a cui va il nostro grazie.

Quanto abbiamo impiegato? Io arrivata al 21005° posto in 4.23.17, Stefano al 5378° posto in 3.36.51.

Michela Sette

*Chi segue da tempo il nostro giornale sa perfettamente che Sovizzo Post ha un "conto in sospeso" con la Maratona di New York... Intanto bridiamo all'ottima prestazione di Michela e Stefano, amici runners tabernulensi che - con tenacia e tanta passione - danno lustro a Sovizzo in tante manifestazioni in Italia e all'estero. Ad maiora: attendiamo notizie di ancora più fulgidi targuardi!*

Paolo e la Redazione



## UN RINGRAZIAMENTO

Un grazie di cuore all'Istituto comprensivo di Sovizzo e al Comitato genitori per la splendida partecipazione e collaborazione agli eventi per il Primo centenario della Grande Guerra. Il canto dell'inno di Mameli da parte dei ragazzi è stato nelle varie occasioni un momento significativo e commovente, segno di un messaggio educativo e civico.

L'amministrazione comunale di Sovizzo

## SOVIZZO CICLABILE?

Alcune osservazioni sulla mobilità in bici e pedonale a Sovizzo. Dopo pluriennali inviti ad intervenire, inviati ai responsabili comunali mi permetto di rendere pubblico che ci sono punti critici per bici e pedoni che si potrebbero risolvere (alcuni) con un po' di buona volontà, altri con interventi più impegnativi. Appurato che levando paletti e transenne all'ingresso e lungo le piste ciclo pedonali non c'è stata invasione di motocicli (penso fosse questo il tipo di veicoli da dissuadere) come dimostra l'eliminazione degli stessi fra Montecchio e Sovizzo, continuo a chiedere che si eliminino anche gli ostacoli fra: Via Progresso-Alcide de Gasperi, Via Pasubio-Via Maffei e Via Novegno. Neanche con bici a mano si passa agevolmente. Marciapiedi dove non passa una carrozzina: Via Risorgimento accanto alla chiesa. Bisognerebbe tagliare un po' di muro della chiesa. Mission impossible? A San Daniele marciapiede in uscita verso Montecchio tagliare un po' di muro privato. Impossibile?

Concludo dicendomi contento che si prosegue con la ciclabile lungo l'Onte per Creazzo. Mandavo solleciti al comune dal 2012. Cordialmente

Luciano Tomasi

## TORNERÀ LA NEVE

Sabato 7 novembre: la giornata si annuncia meravigliosa, ammantata nei caldi colori di un dolce autunno. Lontane, ma non tanto da non poterne leggere la trama di rocce, anfratti, picchi e canali, le nostre montagne ci guardano. Da lassù, in giornate limpide - lo so per esperienza personale - si vede rilucire il mare. Da lassù, tutto questo mondo ingarbugliato si scioglie nella chiarezza del cielo, talmente profondo da ferire lo sguardo. Lassù - lo so, come sa chi ama quelle cime - la neve ritorna, ogni

## EVVIVA I PELLEGRINI

La foto è davvero significativa: Ivo Valente (da Tavernelle di Altavilla), Giuseppe Gattazzo e Lorenzo Rizzi (entrambi da Tavernelle di Sovizzo) hanno da poco portato a compimento il celeberrimo Cammino di Santiago di Compostella percorrendo a piedi circa 900 km in 30 giorni, con una media giornaliera di 30 km, partendo da Roncisvalle ed arrivando a Capo Finis Terrae.

Ci congratuliamo per lo splendido targuardo, al termine di un cammino fatto con le gambe, ma soprattutto con il cuore. Ad maiora!

La Redazione



## EVVIVA MARIA E LINO!



Lo scorso 24 ottobre gli amici Maria Tomasi e Lino Dotti, circondati dall'affetto della loro bella famiglia, hanno tagliato lo splendido traguardo di 45 anni di matrimonio. Il caldo sorriso che la foto è riuscita a catturare riassume con efficacia questi primi nove lustri: anni in cui hanno dedicato anima e corpo alla famiglia, al lavoro, al sacrificio ed anche alla nostra comunità, sempre uniti nell'affrontare le difficoltà e godere delle tante soddisfazioni che hanno costellato il loro cammino. Li abbracciamo con tutte le nostre più affettuose congratulazioni, augurando loro di tagliare ancora tanti traguardi festosi, in famiglia e nella storica attività professionale, sempre tenendosi per mano in salute e prosperità. Ad multos annos!!

La Redazione

anno posando il suo bianco incantesimo sulle rocce e sui pendii, sui declivi e sulle valli. Lassù, dorme il suo giusto riposo una moltitudine di soldati-italiani, inglesi, austriaci, bosniaci, ungheresi, canadesi, neozelandesi e ancor più: il mondo intero

**SERATA SULLA SICUREZZA DEL TERRITORIO**

INCONTRO PUBBLICO  
LUNEDI' 23 NOVEMBRE 2015  
ore 20.30  
Sala Conferenze Comunale

Intervengono  
Capitano **MAURO MARONESE**  
Comandante della Compagnia Carabinieri di Valdagno  
Luogotenente **CATELLO CHIERCHIA**  
Comandante della Tenenza dei Carabinieri di Montecchio Maggiore

Comune di Sovizzo

La cittadinanza è invitata a partecipare

ha lasciato i suoi figli a vegliare in silenzio quei boschi.

Le cime portano ancora le cicatrici di quella lontana guerra - le scorge l'occhio non distratto del viandante silenzioso, nel folto della foresta come sui prati soleggiati: la neve coprirà presto, pietosa, quelle ferite. Ma non cercate quei soldati nei grandi monumenti, non cercateli nei proclami dei capi d'armata, non cercateli neppure nella parola "vittoria" o nella mesta disfatta. Essi vi attendono altrove, sulle cime lontane dalle luci e dagli strepiti, il capo scoperto, lo sguardo buono e dolente di chi ha tanto sofferto, di chi sa cos'ha perduto sui campi di battaglia: non solo la vita, ma l'innocenza, l'umanità. Non fu una vittoria per alcuni e una sconfitta per altri: fu una sconfitta per l'umana misericordia, per coloro che potevano essere fratelli e si massacrarono, per chi tornò e non fu più lo stesso, per chi non

**WiExtra + WiVoIP**  
Fiber-optic communication Voice over IP communication

€ 29,00/mese\*  
ed è per sempre



scan QR-code  
www.wifiweb.it

Prezzo in convenzione con il  
Comune di Sovizzo

**Da oggi un nuovo modo di comunicare entra in casa tua.**

Con la fibra ottica WiExtra potrai navigare ad una velocità incredibile e parlare con tariffe molto vantaggiose senza pagare il canone Telecom.



Velocità max  
in download



Velocità max  
in upload



Contratto  
Flat



Router  
gratis

\*Contributo di attivazione di 99€ una tantum, vincolo contrattuale di 12 mesi.  
Costo mensile con pagamento annuale anticipato. Offerta riservata ai residenti di Sovizzo.

**Wifiweb**  
Innoviamo perché ci piace



Con il patrocinio del  
Comune di Sovizzo

Numero Verde  
800 194 000

## (TI) POST-O UN LIBRO



Qualche tempo fa mi sono imbattuta in questo commento di Alessia Zavatti Gazzillo, del gruppo di lettura Lib(eri)amo: "quando finisci un libro così commovente e poetico come "L'ultimo arrivato" di Marco Balzano, hai voglia di farlo leggere a tutti. Ho gli occhi velati e il cuore leggero. Leggetelo, magari ad ottobre, quando fuori iniziano i primi freddi e si ha voglia di scaldare anche l'animo".

Il 12 settembre 2015, alla Fenice di Venezia, MARCO BALZANO con il suo "L'ULTIMO ARRIVATO" ha vinto la 53ª edizione del Campiello. A fine luglio avevo assistito ad Asiago alla presentazione dei 5 finalisti in corsa per il premio. Devo dire che Balzano mi aveva colpita molto per il suo modo di porsi, umile e semplice, e per il toccante brano che aveva scelto di leggere, tratto dalla sua ultima e vincente fatica.

Vediamone quindi gli aspetti salienti. Protagonista assoluto della vicenda è Ninetto Giacalone, un picciriddu siciliano di san Cono che, con un'inconfondibile voce narrante, ci porta con sé nella sua avventura umana. Detto "pelleossa", Ninetto è uno che ha le idee chiare e sa il fatto suo: "a me sono state le minne a salvarmi la vita. Mamma mia, infatti, mi ha partorito settimino [...], così nonna Agata mi ha tenuto per due mesi tra il suo seno abbondantissimo". E quando, quindicenne, va alla ricerca di una donna da amare, perché così uno non è più picciriddu, ma "diventa adulto. Uomo fatto e finito", non può che posare gli occhi su Maddalena: "la trovai sfiziosa più di qualsiasi altra per le minne. E' vero che ce n'era una bionda, ma fra i capelli biondi e le minne non c'è battaglia". Il nostro ragazzino siciliano incontra la futura moglie nel milanese, dopo aver lasciato il paese natio a soli 9 anni, scap-

pando dalla miseria, umana e materiale, di quel luogo. Vi torna con Maddalena, calabrese, in una sorta di fuitina al contrario, "per mostrare uno all'altra chi ci aveva messo al mondo, i paesi che ci avevano costretti a scappare a gambe levate". Di fronte a un padre ormai estraneo, trova calore e accoglienza presso l'anziano maestro Vincenzo, al quale riasume la sua vita attraverso l'elenco delle case abitate, i lavori svolti e le amicizie: "alveare, locanda, baracca, grassona [la proprietaria di una lavanderia che lo assume come galoppino, ndr.], cantiere, Antonio, Currado". Una sintesi a cui c'è poco da aggiungere, anche se di anni, al momento del racconto, ne sono passati tanti e Ninetto ne ha 57: trentadue se ne sono andati con una vita sempre "uguale da fare impressione, anzi da fare schifo", in una catena di montaggio; altri dieci in carcere, dove è finito perché "a rovinarmi è sempre stata la gelosia. Fin da picciriddu".

Ho voluto farvi entrare in contatto con il protagonista attraverso le sue parole, perché tante ne ha in testa, di tutti i tipi: semplici, coraggiose, profonde, taglienti, commoventi, alienate, sognanti, amaramente ironiche... con la speranza che, tramite la prosa matura e ferma dell'autore, come me anche voi prendiate a cuore le vicende di questo picciriddu pavaldo, indifeso di fronte alle insidie e ai problemi della vita, ma forte e protetto dal suo senso di dignità, dalla mano grande e invisibile di Dio, dalla lucida capacità di analisi del mondo lavorativo e sociale, dalla curiosità e dallo spirito poetico, acquisito nel corso dei pochi anni passati alla scuola elementare. L'ultimo arrivato: una storia che mi premeva presentare anche perché fa molto riflettere oggi che migliaia di profughi arrivano in Europa in cerca di pace e di lavoro. Buona lettura a tutti da

Lara Massignan

volle combattere una guerra assurda e perciò fu fucilato, il suo nome cancellato dall'albo dei caduti, per chi senza alcuna colpa pagò per la stanchezza del compagno d'armi. Fu la vittoria della stupidità degli alti comandi, della loro evidente incompetenza, della guerra studiata a tavolino, osservata da lontano, mentre dei poveri giovani andavano come agnelli innocenti al macello. Questo fu - lo dicono le testimonianze, ora la stessa Storia - la prima guerra mondiale.

Anni orsono insegnavo sull'altopiano e spesso da solo salivo su quelle cime, fin quando la neve impediva il passo. Lassù, lo so, non c'è vittoria, non risuonano fanfare: l'unica, solenne musica è il vento che agita le cime degli abeti e dei larici. Null'altro. Poi su tutto, al calare del tramonto, il silenzio del cielo stellato. E al silenzio affido il mio pensiero, come allora la mia piccola preghiera in loro memoria. Ad essi, fiori troppo presto recisi, doni il silenzio dei boschi, per sempre, la pace.

Walter De Lorenzi

## CENA CLASSE 1945

Cari coscritti, vogliamo festeggiare i nostri primi 70 anni? Certo che sì, perciò abbiamo organizzato una serata conviviale con l'intento di ritrovarci e festeggiare insieme l'evento. L'appuntamento è fissato per sabato 28 novembre 2015 alle ore 20,00 presso il ristorante "Al Castello" di Montemezzo e la quota di partecipazione è di 35 euro a persona. L'invito è rivolto

anche ai rispettivi partner.

La cena sarà preceduta dalla messa in ricordo dei coscritti che ci hanno lasciato alle ore 19,00 nella chiesa S. Maria Assunta di Sovizzo. Per informazioni ed adesione contattare: Rina Catelan (Macelleria Meneguzzo - tel. 0444 551057) o Vittorio Colombara (tel. 0444 551745 o 340 6414334). Vi aspettiamo numerosi e prenotate quanto prima!

Gli amici del 1945

## CLASSE 1950

Quelli della classe 1950 chiudono il loro sessantacinquesimo anno con un incontro conviviale programmato per la serata di venerdì 27 novembre al ristorante "Il Castello" di Montemezzo. La partecipazione, aperta anche ai partners, prevede una quota individuale di euro 40,00 e va confermata quanto prima presso la Cartoleria Athena di Eleonora Tovo (Via V. Alfieri 22 - tel. 0444.376433) con il versamento di un acconto di euro 10,00. Per eventuali informazioni, contattare Beppino al numero 347.9735604. Arrivederci a tutti i "Cinquantini".

Il comitato organizzatore

## MERCATINI DI NATALE

Manca meno di un mese al grande appuntamento dei Mercatini di Natale a Sovizzo. Sono passati quattro anni e lo spirito con cui sono nati è rimasto

## 2.000 VOLTE GRAZIE



Non bastano tutti i superlativi presenti nel vocabolario d'italiano per descrivere le emozioni vissute Domenica 25 Ottobre in occasione della prima edizione della marcia Scollinando Sovizzo. Scriviamo innanzitutto "2.000 volte grazie" per abbracciare ciascuna delle oltre duemila persone che hanno corso e camminato lungo i tre percorsi preparati per questa prima edizione: una partecipazione straordinaria, oltre le più rosee previsioni!

Tutto è andato a meraviglia: giornata soleggiata e calda, il cambio dell'ora legale che ha favorito i partecipanti permettendo loro di dormire un'ora in più ed arrivare alla partenza della passeggiata freschi e riposati. Poi tutto il resto: la scelta dei percorsi, i ristoranti, la qualità nell'organizzazione della manifestazione. E il tutto è stato possibile grazie alle Associazioni, ai volontari (alla fine eravamo una ottantina), agli sponsor ed al Comune che hanno reso indimenticabile questa prima edizione: una sinergia fantastica con i complimenti di tantissimi sportivi arrivati anche da lontano: Gambellara, Valdarno, Chiampo, Arzignano, Brendola, Montecchio Maggiore. Interi gruppi podistici e persone comuni che hanno scelto la nostra marcia per scoprire nuovi luoghi, nuovi paesaggi e nuovi itinerari ci hanno lasciato anche nei giorni successivi su FB dei feedback bellissimi e positivi, parole che ci hanno emozionati e gratificati per tutto il lavoro fatto in questi ultimi mesi. Sinceramente non so quali parole scegliere per ringraziare chi ha accolto il mio invito ancora un anno fa ad organizzare questa marcia: Simona, Raffaella, mia moglie Fabiola, Ivan, Antonio, Stefano, Andrea, Moreno, Daniele, Francesco,

Enrico, persone fantastiche con le quali è stato un piacere ed un onore collaborare, un gruppo positivo e competente che amo definire una autentica "macchina da guerra", utilizzando le parole del nostro Sindaco Marilisa Munari in alcune occasioni. In effetti, pur affrontando molti problemi e difficoltà, con caparbietà e fiducia siamo sempre riusciti insieme a risolverli e superarli.

Un doveroso ringraziamento alla Polisportiva Sovizzo, Unione Ciclistica Sovizzo, Alpini di Sovizzo, Alpini di Tavernelle, Pro Loco di Sovizzo, Pro Loco di Tavernelle, Pro Sovizzo Colle Vigo, Associazione Sub Vicum Sovizzo, Gruppi FIDAS Sovizzo e Tavernelle, Protezione Civile Sovizzo: in poche altre occasioni si è visto nel nostro paese uno "spiegamento" di forze così numerose per il medesimo evento: un grazie di cuore da tutti noi del gruppo organizzatore! Grazie poi al Comune di Sovizzo, al Comitato genitori dell'istituto comprensivo, alle aziende, ai negozi, alle realtà economiche che hanno creduto in noi: senza di loro tutto sarebbe stato più difficile e complicato. Infine un grazie immenso a tutti i partecipanti che hanno trasformato mesi di impegno e lavoro in uno splendido successo. Spero solo di non aver dimenticato nessuno... Come si suol dire: "Buona la prima!". Però ve lo anticipiamo fin da ora: ci rivedremo il prossimo anno per una seconda edizione di Scollinando Sovizzo ancora più spumeggiante ed entusiasmante. All'anno prossimo!

Diego Carlotto con Stefano, Ivan, Antonio, Francesco, Enrico, Fabiola, Raffaella, Simona, Moreno, Daniele e Andrea

immutato. Valorizzare i prodotti locali dell'artigianato, della terra e collaborare con i commercianti: questo è il grande e principale compito di qualsiasi Pro Loco. Tendere una mano al proprio territorio, significa dare una mano alla nostra comunità affinché sia sempre più apprezzata anche da chi vive lontano da noi. Anche quest'anno i numeri sono importanti: circa 100 espositori, con un occhio di riguardo ai prodotti della terra. Quest'anno avremo anche il riso di grumolo delle abadesse, molto più artigianato del legno e tanto altro. Ci sarà sempre la mostra arte e mestieri nella sala conferenze e vari spettacoli che allieteranno la giornata. NON MANCATE POI ALLO SHOW COOKING DI ANTONELLA DEL RISTORANTE MANFRON E MASSIMO DELLA TRATTORIA GIARDINO, vi spiegheranno la ricetta e mostreranno la preparazione del Polastro in tecia alla Sovizzese. Non mancate!

Il Presidente della pro loco Sovizzo  
Enrico Pozza

## AAA CERCASI ASPIRANTI ATTORI

La Pro Loco assieme alla Bottega del Teatro vi ricorda che sono aperte ancora le iscrizioni al corso di teatro per adulti, ci mancano solo poche persone per poter far partire l'avventura. Sarebbe un peccato!! telefonate ad Anna Maria 3282504590 Pro Loco Sovizzo

## SCUOLA "CURTI" APERTA

Domenica 29 novembre 2015, dalle ore 10.00 alle 12.30, la Scuola dell'infanzia e l'Asilo Nido "Curti" (in Viale degli Alpini, 48 di Sovizzo VI, davanti al Supermercato ALI) saranno aperti per bambini e genitori che, interessati alle prossime iscrizioni, volessero visitarne i locali o chiedere informazioni. Vi aspettiamo numerosi!

**D.T.L. DOTTI**  
TELECOMUNICAZIONI  
Via Risorgimento, 55  
Sovizzo (VI)  
Tel. 0444 551031  
[www.dtldotti.it](http://www.dtldotti.it)



**RIVIVI LE TUE EMOZIONI**  
RIVERSAMENTO VIDEO SU DVD  
STAMPA FOTO SU PANNELLO

**TABACCHERIA SORELLE DOTTI**  
gratita inci!  
RIV. 2

## L'AGENDA DELL'U.R.P.

### Giornata mondiale delle città per la vita - città contro la pena di morte

In occasione della XIV Giornata Mondiale contro la pena di morte, Cities for life, promossa dalla Comunità di Sant'Egidio, l'Assessorato alla Cultura invita domenica 29 novembre alle ore 16.00 nell'Auditorium dell'Istituto Comprensivo, allo spettacolo di danza Dance for life promosso in collaborazione con la scuola di danza Lifan e il centro culturale Cuca. L'evento è patrocinato da Città della Speranza e Cities for life - Comunità di Sant'Egidio.

### Giornata Mondiale dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza 2015

In occasione Giornata Mondiale per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, l'Assessorato alla Cultura in collaborazione con l'Unicef Vicenza e l'Istituto Comprensivo di Sovizzo, propone: domenica 22 novembre ore 16.00, auditorium istituto comprensivo: spettacolo teatrale per bambini Mi rendo conto - marionette, burattini, ombre cinesi... a cura del teatrino dell'Es.

U.R.P. del Comune di Sovizzo

## ESPONE SIMONE PERETTI

Con viva partecipazione di pubblico e con l'inserimento di nuovi lavori, prosegue nel salone delle attività culturali della Corte delle Filande di Montecchio Maggiore (a pochi passi dietro il Duomo di San Vitale) la mostra "Femminilità e Natura" del pittore Simone Peretti, con il patrocinio del Comune di Montecchio Maggiore. Simone vive da anni ad Alte di Montecchio, ma ha trascorso la sua infanzia e gioventù vivendo a Sovizzo, mantenendo con il nostro paese un profondo legame affettivo. Nato nel 1969, dopo aver frequentato il liceo artistico si è diplomato in pittura all'Accademia delle Belle Arti di Venezia. Pittore, incisore, scultore, espone da molti anni in Italia con numerose note di merito.

La mostra rimarrà aperta con i seguenti orari: dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 17.00 alle 19.30 nei giorni 21, 22, 28 e 29 novembre: siamo tutti invitati a partecipare!

La Redazione

## SCRIVE LA CARITAS

La Caritas dell'unità pastorale di Sovizzo insieme alla Caritas di Tavernelle intendono ringraziare quanti hanno partecipato alla raccolta alimenti tenutasi lo scorso sabato 24 ottobre presso il supermercato Ali di Sovizzo. Gli alimenti raccolti sono destinati alle famiglie in difficoltà del paese di Sovizzo e della limitrofa Tavernelle. Questa volta abbiamo deciso

Ecco due foto panoramiche delle indimenticabili serate in cui, nella suggestiva cornice del ristorante "Al castello" di Montemezzo, i coscritti dal 1972 al 1975 hanno brindato all'amicizia ed piacere di ritrovarsi insieme. Venerdì 6 novembre



di fotografare la generosità degli abitanti Sovizzesi, che come sappiamo non mancano certo di generosità verso il prossimo. Oltre ai numerosi donatori che hanno portato il loro contributo, desideriamo ringraziare il supermercato Ali per la sua disponibilità. Con l'occasione ringraziamo inoltre tutti i supermercati del comune di Sovizzo che quotidianamente mettono a disposizione alimenti da destinare alle persone in difficoltà.

Sempre da parte della Caritas, a causa delle molteplici richieste di lavori di manutenzione richiesti in alcune abitazioni delle famiglie in difficoltà stiamo cercando muratori, elettricisti, idraulici e falegnami disponibili a dedicare un po' del loro tempo libero in lavori saltuari che potrebbero nascere qualora ci fosse la necessità. Chi fosse disponibile a mettere in "beneficenza" un po' del proprio lavoro si metta in contatto con il Sig. Giorgio Signorato al numero 337487367 oppure scriva una mail all'indirizzo caritas@upsovizzo.it. Grazie di cuore da parte della Caritas dell'unità pastorale di Sovizzo e Tavernelle.

La Caritas Diocesana di Vicenza dal mese di novembre ha attivato il servizio S.T.R.A.D.E. (Servizio Territoriale di Relazione ed Accompagnamento nella Difficoltà Economica) a Sovizzo in Via del Risorgimento, 2 presso i locali parrocchiali. Ogni venerdì dalle 18.00 alle 20.00 due volontari saranno a disposizione per ascoltare le persone e famiglie in difficoltà economica valutando possibili progetti e percorsi di affrancamento dal bisogno, in rete con il Centro di Ascolto Caritas, con i servizi sociali comunali, con gli enti e le organizzazioni del territorio, nel rispetto della privacy. Il numero di telefono è: 349 - 1338775, mentre l'indirizzo e-mail è: strade.montecchio@caritas.vicenza.it Il servizio S.T.R.A.D.E. è disponibile per tutto il Vicariato di Montecchio Maggiore (Altavilla, Brendola, Montecchio Maggiore, Sovizzo, Tavernelle).

La Caritas di Sovizzo e Tavernelle

## CHE CLASSI!

si sono ritrovati gli amici del 1972-1973-1974: tanti abbracci emozionati, soprattutto tra chi non si rivedeva addirittura da decenni, in un clima di autentica allegria. La sera dopo la hanno fatta da padrone i novelli quarantenni del 1975, assoluti

protagonisti dell'evento organizzato per ritrovarsi e festeggiare un compleanno così importante. Un brindisi a tutti i coscritti: arrivederci alla prossima festa della classe!



## DAL SOVIZZO GOSPEL CHOIR

Siamo ormai pronti con la preparazione di carol natalizi, ninne nanne dolcissime e scatenati e festosi ritmi di musica gospel. Ecco quindi il calendario dei concerti che il "Sovizzo Gospel Choir" eseguirà durante il tempo di Avvento, tempo dell'Attesa, tempo di preghiera, di gioia, di musica.

Sabato 28 novembre saremo alla Chiesa di Altavilla, assieme ai cori polifonici "La Gioia" e "Armonia del Colle", per la festa del trentesimo anniversario della Cooperativa Primavera '85. Sabato 5 dicembre saremo invece alla Chiesa di S. Giuliano (Porta Padova) di Vicenza con 2 concerti: alle ore 15.30 dedicato agli ospiti dell'Istituto "Salvi" e alle ore 20.45 per tutti. L'8 dicembre, giornata dedicata ai Mercatini di Natale a Sovizzo, saremo in concerto in piazza alle ore 16.00. Sabato 12 dicembre animeremo invece la Messa delle 15.30 presso l'Istituto "La Pieve" di Montecchio Maggiore. Domenica 13

dicembre, festa di Santa Lucia, concerto al Castello di Giulietta (sala superiore) alle ore 20.30. Sabato 19 dicembre altra performance al teatro del Patronato "Leone XIII" di Vicenza alle ore 20.45. Infine domenica 20 dicembre concluderemo con un concerto a Lastebasse presso la Chiesa Parrocchiale alle ore 16.00 ...e finalmente poi arriverà Natale... e tireremo anche un sospiro di sollievo, mentre metteremo un po' a riposo le corde vocali ...ma non per molto! Ciao a tutti!

Sovizzo Gospel Choir

## "ASPETTANDO NATALE"

L'Associazione "Dipingere con l'ago" è lieta di invitare alla mostra di ricami che si terrà presso la Sala Consiliare del municipio di Sovizzo in Via Cavalieri di Vittorio Veneto nei giorni 6 dicembre dalle 10 alle 12 e della 15 alle 18, 7 dicembre dalle 9 alle 12 e 8 dicembre dalle 10 alle 18. Vi aspettiamo numerosi!

Dipingere con l'ago

TUTTA LA POTENZA DELLA  
FIBRA OTTICA  
CON PROFILI FINO A

100 Mega

+ LINEA TELEFONICA

prezzi a partire da CANONE  
29,90 euro MENSILE  
IVA INCLUSA

interplanet   
broadband is for everyone

Interplanet S.r.l.

INTERNET · TELEFONIA · SICUREZZA · COMUNICAZIONE

Via Madonnetta 215 - 36075 Montecchio Maggiore (VI)

Tel. 0444.699.399 - Fax 0444.498.301

NUMERO VERDE  
800 037 400

## MERAVIGLIOSA ISCHIA



Raccogliamo volentieri l'invito a pubblicare una foto di gruppo degli oltre quaranta partecipanti alla gita organizzata da Lino Vignaga, sempre attivo nel pianificare viaggi alla scoperta di nuove mete da visitare. In tanti vogliono ringraziare Lino e gli altri partecipanti per la bellis-

sima settimana trascorsa ad Ischia dal 20 al 27 settembre: giorni davvero piacevoli, in uno scenario incantevole che ha permesso di gustare ancora di più il gusto di stare insieme. Che altro aggiungere? Alla prossima gita!

La Redazione